

<p>ALLEGATO A-10</p> <p>Dichiarazione di conformità dell'impianto alle vigenti norme (L.R. n° 3/2008, art. 1, comma 21)</p> <p>CONFORMITA' ALLE NORME IN MATERIA DI IMPATTO ACUSTICO</p>	<p>Si usa per: Attività rumorose soggette all'obbligo di predisposizione della documentazione di impatto acustico le cui emissioni sonore superano i limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, i limiti individuati dal DPCM 14 novembre 1997.</p> <p>Per le attività le cui emissioni sonore non superano i limiti sopra indicati si utilizza il modello E5 in luogo del presente</p> <p>[Riservato all'ufficio SUAP] Il presente modello comporta l'attivazione dei seguenti endoprocedimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verifiche connesse all'impatto acustico Ed inoltre, per attività rumorose temporanee: - Impatto acustico: verifiche ARPAS
---	--

1. Dati generali dell'intervento

Le dichiarazioni contenute in questo modello sono connesse a quelle riportate su tutti i documenti trasmessi al SUAP contestualmente al primo avvio della pratica e indicati nel modello di riepilogo, ovvero (per i casi di integrazioni successive) alla pratica indicata nel modello F9

2. Dati del tecnico incaricato

Nel caso in cui i dati anagrafici siano già stati riportati su un altro modello allegato alla stessa pratica, nel presente quadro è sufficiente riportare il solo nome e cognome

→ Indicare di seguito in quale modello è presente l'anagrafica completa:

IL SOTTOSCRITTO

Qualifica (Ing., Arch. Geom., ecc.)	Iscritto all'albo della Provincia di	N° iscrizione
Cognome	Nome	
Luogo di nascita	Data di nascita	
<input type="checkbox"/> Legale rappresentante della società		
Studio: Comune di	C.A.P.	Provincia
Indirizzo		N°
Telefono	Cellulare	
Fax	E-mail	
<i>Consapevole di quanto previsto dall'art. 1, comma 28 della L.R. n° 3/2008 in ordine alle verifiche ed agli adempimenti conseguenti all'accertamento di false dichiarazioni, della sanzione penale prevista dall'art. 19, comma 6 della Legge n° 241/90 e s.m.i., nonché di quelle previste dagli artt. 359 e 481 del C.P. in caso di dichiarazioni mendaci e falsa rappresentazione degli atti, in relazione all'intervento di cui alla pratica sotto specificata</i>		
Indicare obbligatoriamente	Oggetto dell'intervento:	
	Ubicazione dell'intervento:	
DICHIARA		
Quanto contenuto nei seguenti quadri:		

3. Specifiche dell'attività

3.1 – Individuazione dell'attività

Descrizione sintetica dell'attività svolta, degli impianti, delle attrezzature e dei macchinari rumorosi che verranno utilizzati, dell'ubicazione dell'esercizio e del contesto in cui viene inserito

3.2 – Tempi e durata delle attività rumorose

Indicare se trattasi di attività permanente o temporanea, nonché i giorni e gli orari di svolgimento dell'attività rumorosa:

3.3 – Individuazione dei recettori di riferimento

N° progressivo recettore	Interno/esterno	Classe acustica	Descrizione

3.4 – Sorgenti rumorose

Descrizione sorgente rumorosa	Tempi di utilizzo	Lp (A) a 1 m in campo libero	Lw (A)

3.5 – Rilievi del livello di rumore allo stato attuale (ante operam)

N° progressivo recettore	Livello di emissione rilevata		Livello di immissione rilevata	
	Diurna	Notturna	Diurna	Notturna

3.6 – Stima previsionale dei livelli di rumore in fase di esercizio

N° progressivo recettore	Emissione sonora		Immissione sonora		Differenziale	
	Diurna	Notturna	Diurna	Notturna	Diurna	Notturna

3.7 – Classe acustica e limiti di riferimento nella zona d'interesse

Classe acustica dell'area:

Limiti di emissione		Limiti di immissione		Limiti di qualità	
Diurno	Notturmo	Diurno	Notturmo	Diurno	Notturmo

3.8 – Descrizione delle opere di mitigazione del rumore

Empty space for description of noise mitigation works

3.9 – Allegati		
SI	NO	Documento
<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	Valutazione previsionale o relazione di verifica dell'impatto acustico, redatta secondo i criteri di cui alla legge n° 447/1995 e alle linee guida regionali in materia di impatto acustico, approvate con Deliberazione G.R. n. 62/09 del 14/11/2008, contenente nel dettaglio i seguenti elementi:
<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	a) descrizione dell'attività svolta, degli impianti, delle attrezzature e dei macchinari rumorosi che verranno utilizzati, dell'ubicazione dell'esercizio e del contesto in cui viene inserito;
<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	b) descrizione delle caratteristiche costruttive dei locali (coperture, murature, serramenti, vetrate ecc.) con particolare riferimento alle caratteristiche acustiche dei materiali utilizzati;
<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	c) descrizione delle sorgenti rumorose connesse all'opera o attività, con indicazione dei dati di targa relativi alla potenza acustica e loro ubicazione;
<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	d) indicazione degli orari di attività e di quelli di funzionamento degli impianti principali e sussidiari. Dovranno essere specificate le caratteristiche temporali dell'attività e degli impianti, indicando l'eventuale carattere stagionale, la durata nel periodo diurno e notturno e se tale durata è continua o discontinua, la frequenza di esercizio, la possibilità (o la necessità) che durante l'esercizio vengano mantenute aperte superfici vetrate (porte o finestre), la contemporaneità di esercizio delle sorgenti sonore, eccetera;
<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	e) indicazione della classe acustica cui appartiene l'area di studio;
<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	f) identificazione e descrizione dei ricettori presenti nell'area di studio, con indicazione delle loro caratteristiche utili sotto il profilo acustico, quali ad esempio la destinazione d'uso, l'altezza, la distanza intercorrente dall'opera o attività in progetto, con l'indicazione della classe acustica da assegnare a ciascun ricettore presente nell'area di studio avendo particolare riguardo per quelli che ricadono nelle classi I e II;
<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	g) individuazione delle principali sorgenti sonore già presenti nell'area di studio e indicazione dei livelli di rumore preesistenti in prossimità dei ricettori di cui al punto precedente. L'individuazione dei livelli di rumore consegue da misure articolate sul territorio con riferimento a quanto stabilito dal D.M. Ambiente 16 marzo 1998 (Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico);
<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	h) calcolo previsionale dei livelli sonori generati dall'opera o attività nei confronti dei ricettori e dell'ambiente esterno circostante indicando i parametri e i modelli di calcolo utilizzati. La valutazione del livello differenziale deve essere effettuata nelle condizioni di potenziale massima criticità;
<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	i) calcolo previsionale dell'incremento dei livelli sonori in caso di aumento del traffico veicolare indotto da quanto in progetto nei confronti dei ricettori e dell'ambiente circostante;
<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	j) descrizione degli eventuali interventi da adottarsi per ridurre i livelli di emissioni sonore al fine di ricondurli al rispetto dei limiti associati alla classe acustica assegnata o ipotizzata per ciascun ricettore. La descrizione di detti interventi è supportata da ogni informazione utile a specificare le loro caratteristiche e a individuare le loro proprietà di riduzione dei livelli sonori, nonché l'entità prevedibile delle riduzioni stesse
<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	Planimetria, in scala adeguata, con evidenziate l'area di studio interessata, l'ubicazione dell'esercizio, l'ubicazione dei ricettori e delle principali sorgenti sonore preesistenti e le quote altimetriche
<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	Fotografie degli eventuali impianti di amplificazione e diffusione sonora rispetto ai quali è stata effettuata la verifica, onde consentire l'immediata identificazione degli stessi da parte degli organi di vigilanza
<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<i>(Per attività temporanee)</i> Planimetria in scala opportuna, nonché apposita relazione tecnica a firma di tecnico competente, che evidenzino: <ul style="list-style-type: none"> - la durata, in termini di numero di ore o di giorni, dell'attività; - le fasce orarie interessate; - le relative caratteristiche tecniche dei macchinari e degli impianti rumorosi utilizzati, ivi compresi i livelli sonori emessi; - la stima dei livelli acustici immessi nell'ambiente abitativo circostante ed esterno;

4. Note

Indicare ulteriori elementi di interesse rispetto alle verifiche effettuate, note e prescrizioni:

5. Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto (*nome e cognome del tecnico incaricato*)

I cui dati anagrafici completi sono contenuti nella precedente sezione 2

DICHIARA ALTRESI'

Di essere iscritto nell'elenco regionale dei tecnici competenti in acustica ambientale

Riportare estremi dell'iscrizione:

VISTA l'allegata valutazione di impatto acustico, resa secondo le modalità di cui alla legge n° 447/1995 e alle direttive regionali in materia di impatto acustico, approvate con deliberazione G.R. n° n° 62/9 del 14/11/2008

In base alle verifiche effettuate, con la presente, ai sensi dell'art. 1, comma 21 della L.R. n° 3/2008

ATTESTA

→ Che l'attività oggetto della presente valutazione può essere svolta nei locali ed aree meglio sopra indicate, con l'adozione delle misure di mitigazione sopra indicate e nel rispetto delle prescrizioni sotto elencate:

Giorni ed orari di svolgimento dell'attività:

esclusivamente all'interno dei locali indicati nella planimetria allegata, con l'obbligo di tenere porte e finestre chiuse

all'interno dei locali e nelle aree esterne indicate nella planimetria allegata

esclusivamente nelle aree esterne indicate nella planimetria allegata

Altre prescrizioni:

→ Di essere competente, ai sensi delle vigenti norme in materia di abilitazione all'esercizio della professione, tenuto conto anche delle norme speciali che prescrivono ulteriori accreditamenti per l'esercizio professionale in particolari ambiti, a rendere la presente dichiarazione.

→ Di aver ottemperato, qualora necessario ai sensi delle vigenti disposizioni legislative, all'obbligo di comunicare al committente i dati della polizza assicurativa per i danni provocati nell'esercizio dell'attività professionale.

6. Data e firma del tecnico incaricato

Luogo e data

Documento da firmare digitalmente ai sensi del DPR.28 dicembre 2000, n. 445, e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

Firma dell'interessato

Riportare da tastiera il nominativo del firmatario →

N.B: Il presente documento, sottoscritto mediante firma digitale, costituisce ad ogni effetto di legge copia originale, con l'efficacia prevista dall'art. 21 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i..

Esso è inviato al SUAP esclusivamente per via telematica, non essendo prevista alcuna trasmissione di documentazione su supporto cartaceo

Cronologia degli aggiornamenti del modello: **A10**

Data	Modifica apportata	La modifica è sostanziale, e comporta l'obbligo di ricompilazione in caso di utilizzo di versioni precedenti?
18/10/2013	Aggiunto un endoprocedimento nel frontespizio	No
09/07/2013	Modificati i riferimenti generali alla pratica al quadro 2	No
05/04/2013	Modificate le dichiarazioni al quadro 5	Sì
13/11/2012	Modificato l'ultimo rigo delle dichiarazioni al quadro 5	No
12/10/2012	Modificata la parte finale del quadro 2, con l'introduzione di un campo di descrizione dell'intervento	No
15/07/2012	Modificata l'intestazione, con l'indicazione dei casi in cui il modello deve essere utilizzato e degli endoprocedimenti connessi Modificati i quadri 1 e 2 Modificato il quadro 5 (eliminata la sezione riferita alla polizza assicurativa e inserita una dichiarazione in calce)	No